
Popillia Japonica, Rolfi: tantissime le catture, usare prodotti adeguati

Categorie: Agricoltura

Milano, Varese e Pavia fra le aree più colpite. Nuovo sito web suggerisce comportamenti da attuare

Continua ad aumentare il numero di esemplari di [Popillia Japonica](#) e la percezione tra agricoltori e cittadini sta creando allarmi su più fronti. I territori più colpiti sono l'ovest Milano e la parte settentrionale della provincia di Pavia. Nella zona di Varese, grazie agli interventi messi in campo dal servizio fitosanitario regionale, la situazione è ora molto più tranquilla.

Innocuo per le persone, dannoso per giardini e orti

“L'insetto – ha dichiarato l'assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, [Fabio Rolfi](#) – è assolutamente innocuo per le persone, ma crea grande disagio nei giardini e negli orti. Il Servizio fitosanitario regionale ha messo in atto un piano di lotta integrato per contrastare la diffusione del coleottero, con centinaia di migliaia di catture soprattutto tra Milano, Pavia e Varese. Invito i lombardi a rispettare le trappole distribuite sul territorio in quanto prezioso contributo per la lotta”.

No ad azioni autonome

“Chiediamo a cittadini e agricoltori – ha aggiunto – di non reperire e installare trappole in maniera autonoma e perché contengono attrattivi e rischiano di essere controproducenti”.

Gli insetticidi abbattenti

Nel caso in cui gli attacchi siano considerati dai cittadini insopportabili è possibile intervenire con trattamenti insetticidi abbattenti di libera vendita per uso non professionale che possono essere acquistati ed utilizzati da coloro che non sono in possesso del cosiddetto patentino. Cioè i PFnPE prodotti per la difesa fitosanitaria di piante edibili, destinate al consumo alimentare come pianta intera o in parti di essa compresi i frutti. E i PFnPO: prodotti da utilizzare esclusivamente per la difesa di piante ornamentali in appartamento, balcone e giardino domestico.

Insetto mobile che si nutre di foglie

“La Popillia Japonica – ha spiegato l'assessore – è un insetto molto mobile, leggero che si nutre di foglie, fiori e frutti. È particolarmente attratto dalle rose e dalla vite, ma anche dalle piante da frutto. Le azioni messe in atto dai [Servizi fitosanitari](#) dal 2014 a ora hanno rallentato in modo efficace la diffusione”. “La [Regione Lombardia](#) – ha concluso Rolfi – ha finanziato progetti di ricerca con diverse università italiane e contiamo che a breve vengano individuate strategie di controllo ancor più efficaci e a basso impatto ambientale”.

Il nuovo sito web

Tutte le informazioni utili al contenimento e al contrasto della Popillia Japonica possono essere reperite sul nuovo sito dedicato <https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it>.

